

Komodo,
una delle Piccole
Isole della Sonda,
in Indonesia:
qui vive il drago
di Komodo,
lucertolone
"preistorico"
che raggiunge
i tre metri.

UNA VOLTA NELLA VITA

Caccia al drago

In barca alle Piccole Isole della Sonda per un doppio spettacolo, sopra e sotto il mare. Un tuffo nella preistoria per un incontro ravvicinato con il varano di Komodo. E un'immersione tra mante, coralli e nugoli di pesci colorati

testo e foto di ALDO PAVAN



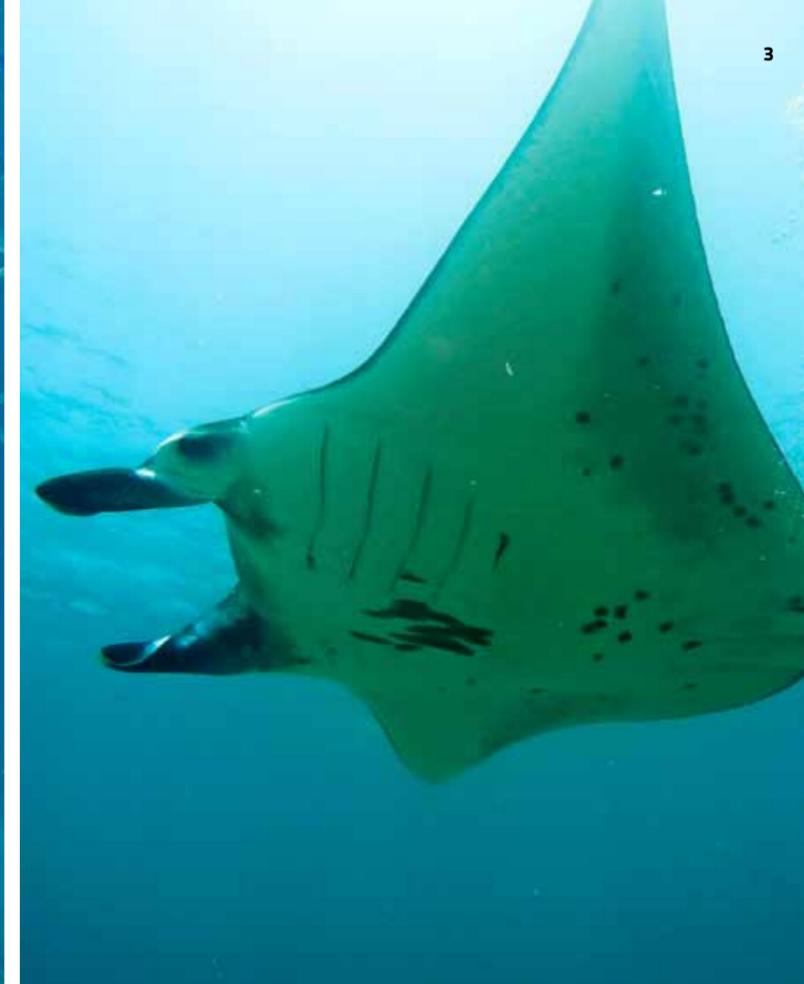
Linee curve, profili senza tempo. Intorno alla barca, i dorsi guizzanti dei delfini. In fondo, la groppa immobile dell'**isola di Komodo**, animale preistorico che si crogiola sotto la palla infuocata del sole. Un lungo dinosauro disteso sul mare, la coda rivolta a nord. Alter ego ingigantito dei misteriosi draghi che ancora popolano questi luoghi. Un'alba così, va guardata da soli, mentre i compagni di viaggio ancora dormono in cabina e l'unico sveglio è il cuoco di bordo, già al lavoro alle cinque di mattina. In lontananza il borbottare delle imbarcazioni dei pescatori che rientrano in porto, lasciandosi dietro lunghe scie colorate di rosa. Un'esperienza unica, irripetibile, pensi la prima volta che ti svegli in questo azzurro scenario primordiale.

Sbagliando. Giorno dopo giorno, l'emozione si ripete, se navighi tra le **Piccole Isole della Sonda**, nel **parco marino e terrestre di Komodo**. È quasi la norma, anzi, se ti imbarchi su un phinisi, imbarcazione tradizionale indonesiana, come l'Aurora, 40 metri, 15 uomini di equipaggio, che dalla località di **Labuan Bajo** sull'isola di **Flores** ti porta a zozzo tra le isole del parco. Sette cabine, tutte con aria condizionata e bagno privato. E molti comfort. Una vacanza che coccola e vizia persino a tavola, con una cucina su misura, pronta a fondere la tradizione indonesiana con quella italiana. La cambusa diventa a tratti allegramente tricolore. Pasta e pizza, che follia, non mancano mai.

Oltre la prua, un mondo che si declina tra coste sel-

1. La sabbia rosa di una **spiaggia corallina di Komodo**, nel Komodo National Park.
2. **L'Aurora**, il phinisi (motoveliero tradizionale indonesiano) protagonista della crociera raccontata in queste pagine: salpando da **Flores** si va alla scoperta delle isole del parco.





1. Tappa a Bali prima dell'imbarco: una stanza del Bali Ethnic Resort & Spa.

2. Immersioni spettacolari nelle acque del parco di Komodo.

3. Una grande manta.

4. Cena a bordo dell'Aurora: in tavola, piatti indonesiani ma anche cucina italiana.

5. Le luci del crepuscolo a Sebayur Kecil, paradiso dei sub nel cuore del parco.

vaghe, remote spiagge deserte e fondali marini spettacolari. Una settimana da Dio in luoghi dove gli dei sono dappertutto.

La navigazione si snoda tra una miriade di piccole e grandi isole. Un paradiso dove nuotare tra pesci e coralli dai colori più incredibili. L'arcipelago è stato dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'Unesco perché qui vive il famoso **drago di Komodo**, lucertolone di tre metri che pare appena tornato dalla preistoria. Denti da squalo, squame da rettile. Ecco perché, forse, i profili delle isole sembrano tanti dinosauri. Il dragone, imponente, mitologico, disegna anche la sintassi del paesaggio.

NUOTARE CON LE TARTARUGHE

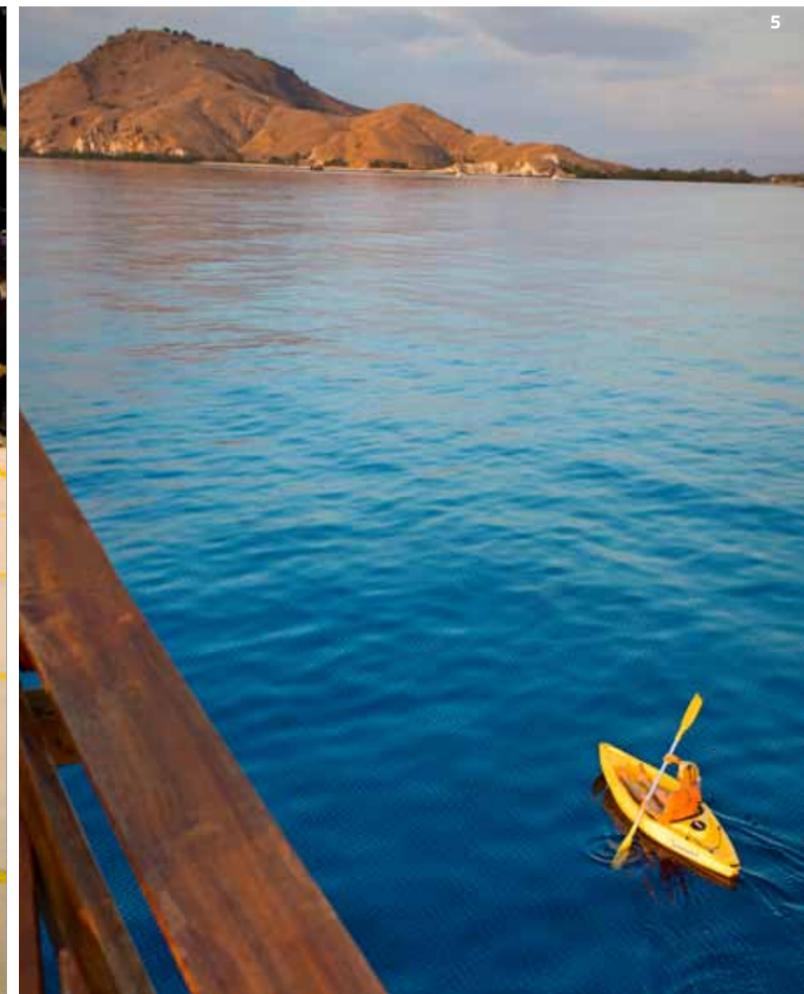
Le isole sono disposte lungo una linea che va da levante a ponente. Vulcani ancestrali. Lì si incontrano le prepotenti acque dei due oceani, l'Indiano e il Pacifico. Per i pesci, cibo a iosa. Nuvole di plancton, grovigli di correnti. E per questo i fondali sono tra i più spettacolari del pianeta. Ci si tuffa nel bel mezzo di un fluido show subacqueo. Tre immersioni al giorno, a volte quattro. A bordo, quando riaffiori, un cameriere ti aspetta con un vassoio di succhi di frutta. Tra un sorso e l'altro, concitati resoconti si intrecciano sul ponte: "Quante mante! Enormi... Alcune sono più di

due metri!". "E gli squali, laggiù sul fondo, immobili...". "E i cavallucci marini?".

Minuscoli nudibranchi, quasi invisibili, si nascondono tra i coralli. E poi pesci Napoleone, pesci rana, pesci ago fantasma, pesci mandarino, pesci balestra, pesci fucilieri. La lista è lunga. E termina quasi sempre con una **tartaruga** più o meno grande che qualcuno cerca di accarezzare invano.

Il parco di Komodo è un magnifico sandwich tra l'isola di Flores e quella di Sumbawa e le correnti, sommate all'azione delle maree, possono raggiungere gli otto nodi, una forza incredibile. Occorre seguire le indicazioni di chi conosce i luoghi. Facile perdere il contatto con la realtà in queste acque cristalline, dove i confini tra verità e leggenda sfumano, si mescolano. Immergendosi nell'eccezionale giardino subacqueo di **Tatawa**, forse il più bel **coral garden di Komodo**, viene in mente la leggenda di **Putri Naga**, la principessa del dragone che vive su queste isole, forza spirituale immanente che tutto sovrasta: il simbolo dell'uomo che vive in simbiosi con la natura. Perché tutto ciò che vediamo ha un'anima, come vuole la tradizione del popolo **Manggarai** che abita da secoli questa parte dell'arcipelago. E merita rispetto. Una trasparente verità che si trasmette come una favola.

Molti molti anni fa, racconta la leggenda, la prin-



Il parco marino e terrestre è stato istituito nel 1980 per difendere i “draghi” dell’arcipelago e nel 1991 è diventato **Patrimonio dell’umanità** dell’Unesco

cipessa Putri Naga trovò un compagno, s’innamorò e mise al mondo due gemelli: un maschio, Si Gerong, che fu allevato tra gli uomini suoi simili e una femmina, chiamata Ora, che aveva le sembianze di un varano e che visse nella foresta. I due crebbero e divennero adulti finché Si Gerong decise di andare a caccia nei boschi. Qui la sua freccia colpì un cervo ma mentre si avvicinava alla preda abbattuta si materializzò un dragone che, sfidandolo, non gli permise di impossessarsi del bottino. Il lucertolone mostrava i denti con fare aggressivo. Si Gerong estrasse la spada, pronto a colpire. Ma proprio in quel momento apparve una bellissima donna. Era Putri Naga, la madre di entrambi, che ammonì il figlio: “Non uccidere questa bestia: lei è la tua gemella e quindi devi trattarla come tua pari”. Ecco perché da allora, per secoli, uomini e draghi hanno potuto convivere felicemente e il varano di Komodo non si è estinto. Una storia che Rili Djohani, direttrice del **Coral Triangle Center**, centro di protezione della biodiversità marina di **Bali**, conosce bene.

RE LUCERTOLA

Per salvaguardare il drago nel 1980 è stato istituito il Parco nazionale di Komodo, comprendente, oltre all’isola omonima, anche Rinca e Padar. Successivamente sono state istituite a Flores le riserve di **Wae Wuul e Wolo Tado**.

Vedere non uno ma molti draghi che prendono il sole, tranquilli, sulla spiaggia, è un tuffo indietro nei millenni. Alcuni hanno bocche sanguinanti, segno che hanno appena mangiato. Sembrano soddisfatti e soprattutto disinteressati alla presenza dell’uomo. I moniti di Putri Naga hanno dato buoni frutti, la pacifica convivenza è a quanto pare garantita.

Il drago di Komodo si può osservare senza difficoltà soprattutto sulle isole di Komodo e di **Rinca** dove sono state create alcune strutture ricettive per i turisti. Si va alla sua ricerca accompagnati dai ranger in escursioni a piedi di durata diversa. In tutto, ce ne sono 4-5mila esemplari. Lungo fino a tre metri, questo immenso lu-



1. L’Aurora fotografata dall’alto, in una baia dell’isola di Komodo. Varani, ma non soltanto: in terra e in acqua è uno scrigno di biodiversità.



1. Arrivo a Sanggeang, piccola isola di origine vulcanica a circa 45 km dalle coste di Sumbawa.
2. Sulla prua dell'Aurora, al tramonto.

certolone arriva a superare i cento chili. Quando cammina estrae in continuazione una lunga lingua gialla biforcuta che usa per localizzare, assaporare e annusare. Si ciba di animali di ogni genere, soprattutto di **cinghiali e di cervi** che qui abbondano. Ma è cannibale e può divorare i propri cuccioli. La caccia avviene con modalità decisamente fuori dell'ordinario. Dopo una serie di pazienti appostamenti il varano attacca le sue prede con una velocità sorprendente, le aggredisce, le tramortisce a colpi di coda e poi le morde.

UN SALTO NELLA PREISTORIA

La morte in genere non arriva immediatamente ma dopo alcuni giorni per setticemia, a causa dell'infezione provocata dalla saliva che contiene un cocktail di batteri patogeni. Il potente olfatto permette poi al drago di localizzare il cadavere a distanza di chilometri: il banchetto, nel caso delle prede più grandi, dura delle ore. Come un serpente, è velenoso. Il morso può essere fatale anche per l'uomo, meglio tenersi a distanza di sicurezza e seguire alla lettera i consigli dei ranger.

Ritornare a bordo del veliero e riprendere il largo lasciando l'isola di Komodo è come uscire dalla preistoria sulla macchina del tempo. E accomodarsi in un presente dorato, a prendere comodamente il sole sui

lettini del ponte superiore, lo spazioso sundeck. Un leggero venticello rinfresca l'aria. E si mescola alle chiacchiere: ci si prepara alla prossima immersione. I più esperti con muta e bombole, gli altri si accontentano (si fa per dire) dello snorkeling.

A LEZIONE CON LE PINNE

Diego, sub provetto e direttore della crociera, prima di ogni tuffo tiene un briefing e disegna sulla lavagna le **gorgonie e le madrepora** che ricoprono scarpate, caverne sotterranee e pinnacoli. Elenca i nomi dei pesci che si possono avvistare. Ogni punto regala esemplari e scenari differenti. Immane le stupende **mante**. Un incanto di solennità ed eleganza.

Imparata la lezione, si sale in canotto tagliando con la prua un mare trasparentissimo. E ci si cala nei suoi abissi per una nuova puntata.

Lo spettacolo è continuo, nell'arcipelago. Trenta specie di mammiferi, oltre 100 uccelli, 1000 pesci e più di 300 coralli: a volte attori, a volte comparse. Una danza della biodiversità senza pari.

I giorni passano lambendo isole bianche simili ad atolli maldiviani. Sempre sole, quasi mai nuvole in cielo. Le discese sui fondali si alternano alle discese a terra, sulle spiagge disegnate dai coralli. Bianche, deserte.

Si naviga con tutti i comfort su un phinisi, due alberi indonesiano in legno, 40 metri, 15 persone di equipaggio



Il varano di Komodo può raggiungere i tre metri di lunghezza: **il suo morso è letale**. Le prede, una volta ferite, non hanno scampo e muoiono di setticemia

1. Un varano mostra la lingua biforcuta: nell'arcipelago vivono circa 5mila esemplari. Escursioni in compagnia delle guide del parco permettono di vederli da vicino.
2. Madre e figlia fotografate sull'isola di Komodo.
3. Un'altra immagine dell'isola, con le sue scenografiche spiagge rosa.

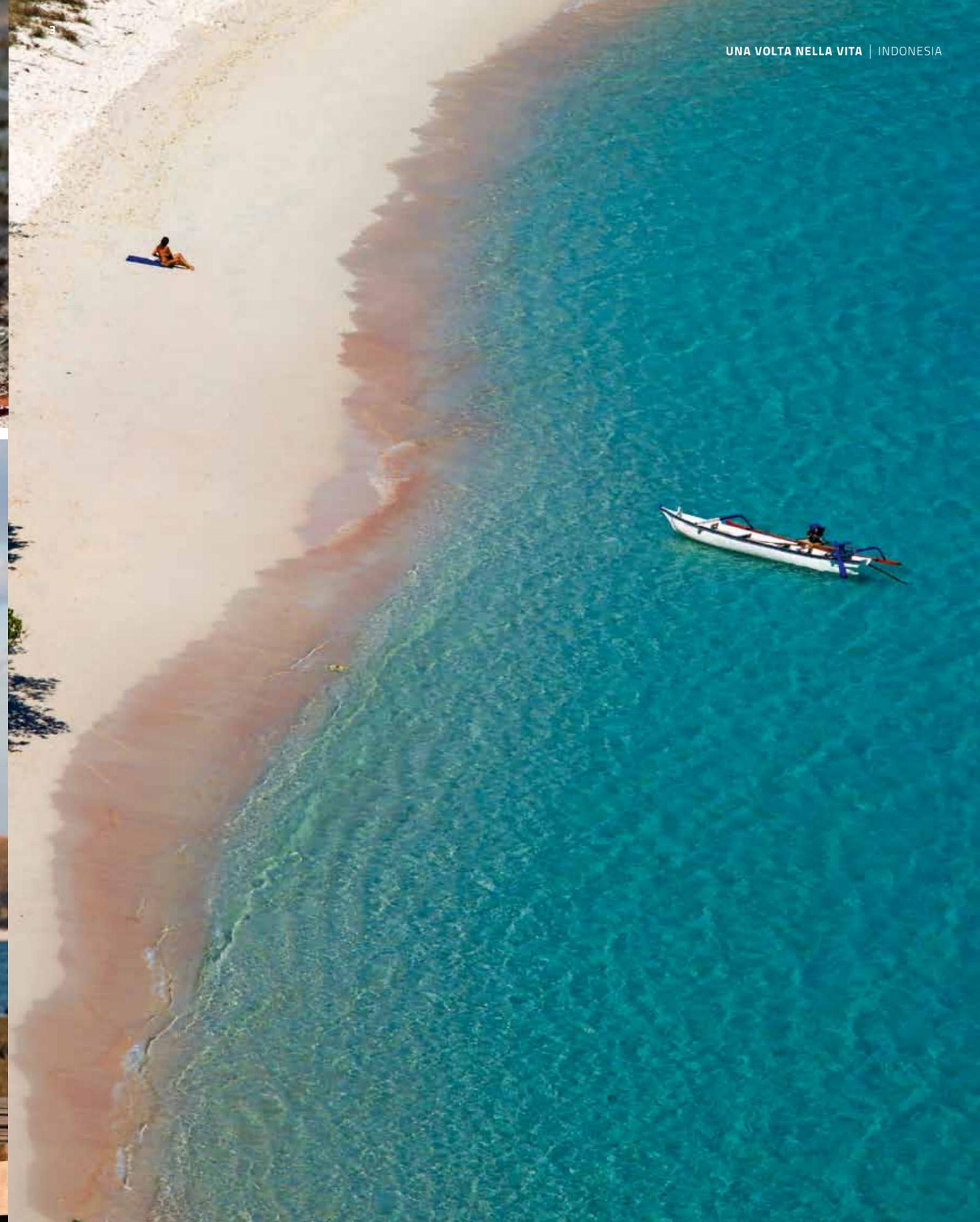
Alcune di sabbia rosa: polvere di madrepora.

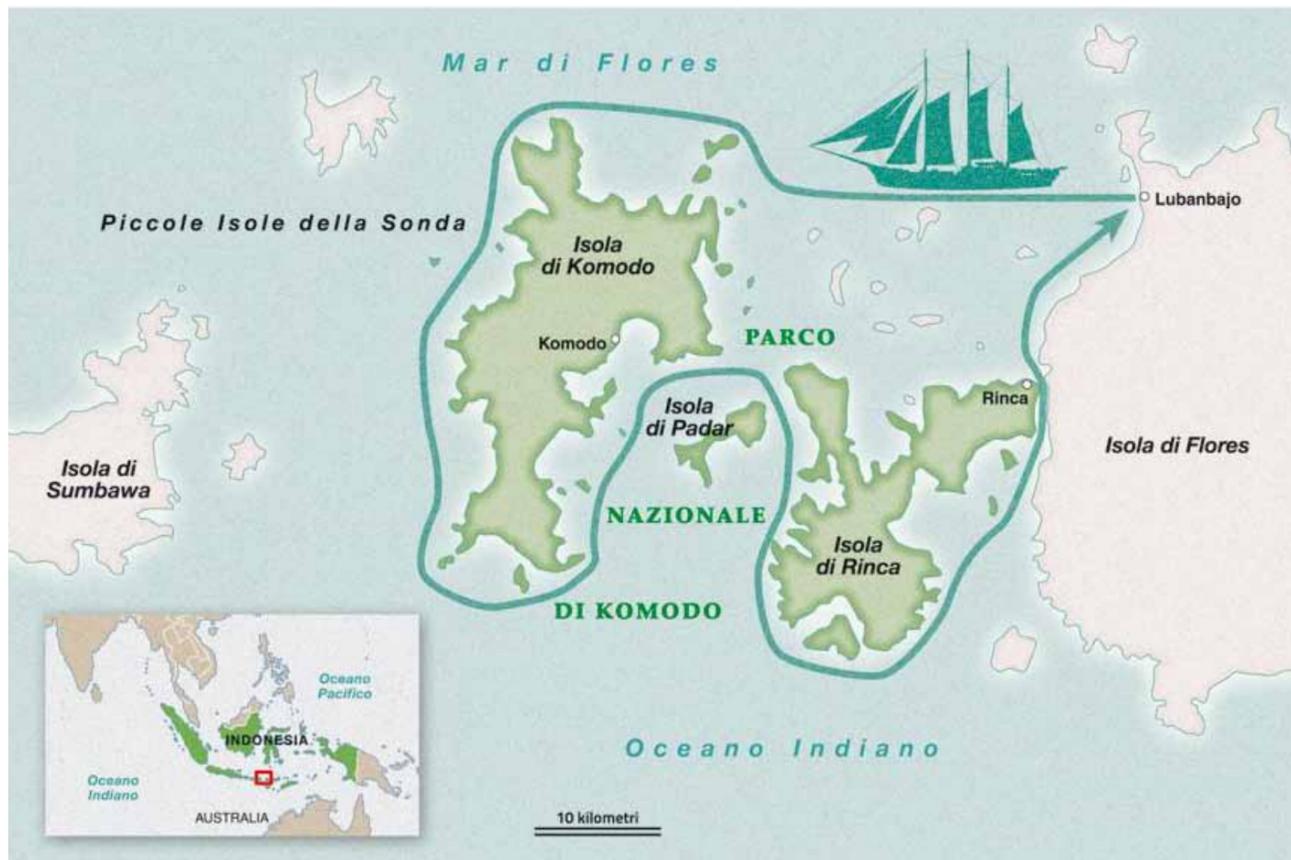
Lasciandole alle spalle e camminando nell'interno di queste isole, si sale verso straordinari punti panoramici. Su, fino a cime arrotondate con poca vegetazione, ricoperte di bassa erba simile al pelo sulla schiena di un grande animale.

A LUME DI CANDELA

Il viaggio volge al termine. L'ultimo giorno di crociera, si sale in gruppo su un promontorio di **Sebayur** che abbraccia il mare aperto per vedere il tramonto. Il cielo si tinge di porpora e infuoca l'Aurora attraccata nella baia sottostante. All'equatore il crepuscolo è brevissimo, si fa subito buio. Ma lo spettacolo è sfavillante.

Scendendo, una piacevole sorpresa: l'equipaggio ha preparato la cena sulla spiaggia. Fioche luci di candela illuminano il tavolo. Il cibo è ottimo. E Diego ha una storia da raccontare: "Ero in gommone, vicino a riva, quando vidi una grossa sagoma nell'acqua, pensai a un delfino. Ero sul punto di tuffarmi quando notai che la pelle aveva uno strano colore. E a ben guardare, non era affatto liscia. Era una creatura che non avevo mai visto prima in acqua. Doveva essere un dragone. Stava nuotando tranquillamente, deciso a godersi il dondolio delle onde". Impossibile resistere al richiamo di questo mare. Persino per lui.





Arcipelago delle meraviglie

COME ARRIVARE

In aereo: Singapore Airlines (singaporeair.com, prenotazioni 06.47.85.53.60). Da Milano il prezzo parte da 765 €. Per arrivare a **Flores o Sumba** (Piccole Isole della Sonda) si fanno due scali: uno a Singapore e un altro a Denpasar sull'isola di Bali. Oltre alle due classi Economy e Business, Singapore Airlines ha istituito anche la **Premium Economy** che offre una serie di vantaggi: poltrone più larghe che si inclinano più di 20 cm, monitor full HD, sostegno per le gambe, poggia-piedi, una presa di alimentazione, due porte Usb, una luce per la lettura, un tavolino e maggiore spazio per gli oggetti personali. Nella Business il servizio **Book The Cook** consente ai passeggeri di preselezionare la portata principale del loro pasto da consumare a bordo durante il volo, scegliendo da menù differenti. Per i passeggeri in transito con

almeno 5 ore e mezza è inoltre possibile partecipare a mini tour della durata di due ore e mezza (singaporeair.com/en_UK/special-offers/free-singapore-tour/). Singapore Airlines propone **pacchetti stopover** che includono anche la possibilità di pernottare a Singapore e ripartire il giorno successivo. I pacchetti sono prenotabili tramite il sito e le agenzie di viaggi. Arrivati a **Denpasar** si vola con una delle compagnie locali indonesiane su Flores oppure su Sumba. **Garuda** (garuda-indonesia.com) collega Denpasar a Labuan Bajo o a Maumere sull'isola di Flores (prezzo andata da 98 €) mentre **Trans Nusa** (transnusa.co.id) vola da Denpasar agli aeroporti di Tambolaka sull'isola di Sumba (prezzo andata da 90 €). Occorre fare attenzione e controllare spesso perché gli orari sono soggetti a frequenti cambi e a possibili cancellazioni.



DA SAPERE

L'Indonesia è una repubblica democratica presidenziale. Composto da 17.507 isole, è il più grande Stato-arcipelago del mondo. Il parco marino e terrestre di Komodo, istituito nel 1980 per difendere l'habitat del varano di Komodo, comprende un centinaio di isole e si trova tra le isole di **Flores e Sumbawa**: fa parte dell'arcipelago delle Piccole Isole della Sonda (o Kepulauan Nusa

Tenggara), che assieme alle Grandi Isole della Sonda, costituiscono l'**arcipelago delle Isole della Sonda**. Tre le isole più grandi: Rinca, Padar e Komodo. Dal 1991 il parco è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Le isole sono di origine vulcanica e raggiungono l'altitudine massima di 735 metri. Il clima è particolarmente secco, cadono solo 800 mm di pioggia all'anno. La temperatura media è di 40 gradi durante la



1. L'isola di Sumbawa.
2. Immersione a **Tatawa Besar**: i suoi fondali sono tra i più ricchi e scenografici del parco.
3. Una delle conferevoli cabine dell'**Aurora**: hanno tutte aria condizionata e bagno privato. A bordo è disponibile l'attrezzatura da sub.

stagione secca che va da maggio a ottobre. All'interno dell'area vi sono quattro villaggi i cui abitanti, per lo più musulmani, sono circa quattromila. L'attività principale è la pesca. L'insediamento più grande è quello di **Komodo** dove è molto piacevole fare una passeggiata tra le abitazioni erette su palafitte. E la sua gente è gentile e socievole.

Fuso orario: + 6 ore rispetto a quando in Italia vige l'ora legale.

Clima: l'Indonesia ha un clima tropicale con due distinte stagioni, una umida nel nostro inverno e l'altra secca.

Passaporto: con validità residua di almeno 6 mesi; il visto non è necessario se si rimane meno di un mese.

Vaccinazioni: nessuna obbligatoria. **Lingua ufficiale:** indonesiano o Bahasa Indonesia.

Tasso di cambio: 1 € = 16.275 rupie indonesiane

DOVE Prenotare

Il tour in motoveliero raccontato in queste pagine è stato disegnato da **Kel 12** (kel12.com), operatore specializzato che organizza da anni viaggi in Indonesia, sia di gruppo con esperto sia individuali e su misura. La crociera nel Parco di Komodo, al largo dell'isola di Flores, è stato ideato ed è accompagnato dall'esperta di Indonesia **Anna Canuto**. "È un viaggio in una regione sicura del Paese, che ho programmato per tutti gli amanti del mare e non solo", spiega. "Le guide che si trovano a bordo della barca conoscono molto bene i posti più belli per



fare sia snorkeling sia immersioni con le bombole. I subacquei sono seguiti poi sempre da guide esperte, che conoscono molto bene la fauna marina. La barca è molto comoda. Ma non solo. Costruita con i più elevati standard tecnologici, è una delle più belle disponibili in Indonesia. A bordo ci si sente come a casa propria e la crociera è adatta a tutti, per chi vuole nuotare e immergersi o anche solo prendere il sole e risposarsi. Imperdibile poi la sosta sull'isola di Komodo o di Rinca per andare alla ricerca del drago di Komodo, superstita dell'era preistorica". La crociera, 8 giorni, fa parte del viaggio **In veliero tra le isole della Sonda**, che fa tappa a Sumba, Flores e Komodo e dura 19 giorni. Costa a partire da 5.400 €, con partenza il 12 agosto (la parte "terrestre" dell'itinerario è stata raccontata sul numero di **Dove** di dicembre 2015). Oltre a proporre viaggi su misura e individuali in Indonesia, Kel 12 propone anche altri due tour: **Trittico indonesiano** (19 giorni), che fa tappa nelle più belle isole del paese, costa a partire da

5.500 € a persona, con partenze il 24 luglio e 10 agosto; **Giava e Bali Overland** (10 giorni) più avventuroso, costa 1.470 € e ha una sola partenza, il 7 agosto. Tutti i programmi nel dettaglio si trovano su kel12.com. Con **Dove Club** il viaggio "In veliero tra le isole della Sonda", con esperto Kel 12, partenza 12 agosto da Milano, 19 giorni, costa a persona in camera doppia 6315 €, compreso tasse, gestione pratica, escursioni, ingressi, transfer, guide, supplementi alta stagione aerea, assicurazioni. Plus: battesimo del mare (immersione gratis con istruttore). Il viaggio "Trittico indonesiano", partenza del 24 luglio da Milano, 19 giorni, costa a persona in camera doppia da 6.166 €, tutto incluso come sopra, dalle tasse alle assicurazioni, alle escursioni. Plus: una cena omaggio a Jakarta.

DOVE Navigare

LA CROCIERA

Le crociera si svolge a bordo di un phinisi indonesiano,

motoveliero in legno a due alberi, lungo 40 metri, costruito nel 2010, la **Matahariku**, sorella dell'**Aurora**. Le quattro cabine e la Master Cabin (la suite) sono comode e spaziose, con bagno privato, aria condizionata. La lounge di grandi dimensioni può accogliere 20 persone in tavoli da 4-6 ospiti, ed è dotata d'aria condizionata, tv-dvd e computer. Il diving deck occupa la parte anteriore del ponte principale, con 18 postazioni individuali e un grande tavolo per le videocamere. Sul ponte superiore un grande sundeck con lettini e un tendalino. Disponibile l'attrezzatura per le immersioni.

Il tuo consulente
DOVE CLUB
02.89.29.26.87

Per un viaggio in Indonesia, gli esperti di **DoveClub** sono sempre a disposizione per preventivi gratuiti. Orario: lunedì-venerdì 9-20; sabato 10-19. Costo di una chiamata nazionale.